

Il contratto Dopo anni di commissariamento e duro piano di rientro, la via d'uscita è la centralizzazione di tutti i servizi in un'unica rete

Exprivia sbarca nella sanità calabrese Metterà ordine nel sistema informativo

DI CONCETTA SCHIARITI

Per mettere al bando gli sprechi della Sanità regionale e per renderla più efficiente, la Regione Calabria ha scelto di informatizzare l'intero sistema. Dopo anni di commissariamento e duro piano di rientro, la via d'uscita dovrà passare attraverso la centralizzazione di tutti i servizi in un'unica rete informativa. Il sistema è complesso e risponde a diversi obiettivi. Punta alla centralità dei dati di ogni azienda sanitaria locale e delle specifiche unità ospedaliere per conoscere, in tempo reale, le indicazioni dei singoli costi. Stessa trasparenza dovrà essere osservata per i servizi offerti, attraverso la loro specifica messa in rete e la connessione reciproca. Si avrà la mappa dettagliata e istantanea di ciò che accade sull'intero territorio in termini di offerta sanitaria e relativi costi. Chiaramente, anche per ogni paziente, attraverso un fascicolo elettronico, si potrà conoscere la storia sanitaria, quali malattie ha avuto e i percorsi terapeutici intrapresi. A realizzare questa complessa rete informativa sarà Exprivia, società molfettese quotata in Borsa, che si è aggiudicata la gara per realizzare il sistema informativo sanitario della Regione Calabria. «L'affidamento a Exprivia di questo contratto, così importante e strategico, conferma il ruolo di leadership del nostro gruppo nella realizzazione delle soluzioni sanitarie in ambito regionale — spiega Domenico Favuzzi, presidente e amministratore delegato di Exprivia, nonché presidente di Confindustria Puglia — il gruppo Exprivia si è contraddistinto, oltre che

per la realizzazione di soluzioni innovative in ambito ospedaliero, dove conta oltre 240 referenze nazionali ed estere, per la capacità, la competenza e l'innovazione come interlocutore di riferimento nei progetti di governo a livello regionale». La gara è stata vinta dalla Rti Exprivia per un importo complessivo di 13,3 milioni di euro, di cui circa il 50 per cento è la quota privata di Exprivia. L'appalto avrà la durata di 48 mesi, che vedranno la messa in opera del sistema informativo centralizzato e la sua gestione. Per l'assessore regionale all'Informatizzazione, Alfonso Dattolo «si tratta di un'operazione rivoluzionaria che, oltre a rendere più efficiente il servizio sanitario, abatterà gli sprechi in un settore che, per decenni, non ha avuto una guida centrale trasparente. Non si potrà più fare di testa propria, ci saranno costi trasparenti e organizzati centralmente per avere visione, quotidiana e storica, della vita interna di un ogni ospedale. In questo modo, quindi, non si avranno più gestioni singole e separate che, negli anni, hanno causato la mancanza di controllo e la possibilità esagerata di sprecare risorse pubbliche». Per la realizzazione del sistema informativo sanitario della Regione Calabria Exprivia utilizzerà le proprie competenze e soluzioni contenute nella «Suite e4cure». Si tratta di un sistema di soluzioni innovative per il governo e il controllo a livello regionale, per l'assistenza territoriale erogata dalle aziende sanitarie locali e per l'assistenza ospedaliera. Con lo sguardo ai suoi numeri, è installata in oltre 200 organizzazioni sanitarie ed ospedaliere pubbliche e private, distribui-

te in tutta Italia e in 40 ospedali all'estero. Dal canto suo, la società associata ad Exprivia, la Data Processing fornirà la propria suite di prodotti software denominata «Smart Health» e i servizi correlati per il suo avviamento. Complessivamente saranno messi in atto sistemi contabili integrati, sistemi per la gestione approvvigionamenti e la logistica, e sistemi per la gestione delle risorse umane e documentale. «L'Information Technology è il fattore abilitante dell'efficienza nell'era della "connected health" — commenta Marco Aldrovandi, presidente di Data Processing — e la nostra suite "Smart Health" contribuisce a semplificare le attività gestionali e fornisce una solida conoscenza delle performance a supporto del processo decisionale del management, che serve a promuovere l'efficienza attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili».

L'obiettivo da raggiungere è quello di armonizzare i sistemi contabili e i processi di gestione delle risorse delle aziende sanitarie calabresi, al fine di agevolare i flussi informativi verso la Regione e, contemporaneamente, di favorire il raccordo dei sistemi di governo del Sistema sanitario regionale con i diversi attori periferici e centrali: Regione, Aziende sanitarie e ministero della Salute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appalto da 13,3 milioni di euro avrà la durata di 48 mesi

